

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

N. 17 del 16-07-2026

Oggetto:	Assestamento generale e verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000.
----------	---

IL DIRETTORE

PRELIMINARMENTE si prende atto di quanto contenuto nell'Istruttoria n. 10 del 16.07.2026 redatta dalla EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti (documentazione agli atti del procedimento) di cui si condividono contenuti e valutazioni, che di seguito si riporta;

RICHIAMATO, ai fini della propria competenza per il presente atto, il decreto del Presidente ATA n. 17 del 15.05.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 16.05.2024, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 di Pesaro e Urbino;

RICHIAMATA altresì la convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra ATA1-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e AATO n.1 Marche Nord-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi sottoscritta in data 31.07.2024, in forza della quale il sottoscritto ricopre il ruolo di Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti;

VISTO l'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'ATA in cui si precisa che, fatto salvo quanto previsto dalla Convenzione stessa, all'ATA si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto compatibili;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, successivamente modificato con il d.lgs. n. 126/2014, sono state introdotte disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali, disposizioni che si applicano anche questo Ente di governo dell'ambito;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 22.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2027-2028;
- con deliberazione dell'Assemblea n. n. 9 del 22.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 con i relativi allegati;
- con decreto del Presidente n. 19 del 23.12.2025, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 30.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2025;

VISTO l'art. 175, c. 8, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale prevede che: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO l'art. 193, c. 2, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

VISTO l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che: *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;*
- [...]”*;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO CHE gli adempimenti richiamati nella suddetta normativa sono da intendersi di competenza dell'Assemblea in luogo dell'organo consiliare;

RITENUTO quindi necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

VISTA la Relazione di verifica degli equilibri di bilancio, allegato A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti in qualità di Responsabile del Servizio economico finanziario;

RILEVATO CHE a seguito di sentenza esecutiva del TAR Marche del 16 marzo 2026, n. 320 (RG n. 439/2018), ATA Rifiuti, quale parte soccombente, è stata condannata al pagamento in favore delle controparti delle spese di giudizio liquidate in € 1.500,00, oltre accessori di legge, e quantificate in complessivi € 2.444,00;

RILEVATO inoltre CHE è stata riscontrata:

- l'assenza di altre situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adequatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;

CONSIDERATO CHE:

- in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio risulta pertanto necessario procedere al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva;
- la relativa spesa può essere finanziata mediante utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL, come da proposta di variazione al bilancio di previsione 2026-2028 allegata al presente atto (Allegato B);

CONSIDERATO inoltre CHE:

- l'analisi delle entrate e delle spese consente di verificare e garantire il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia nel conto della competenza, che nel conto dei residui;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

DATO ATTO del rispetto dello stato di attuazione, delle missioni e dei programmi così come definiti nei documenti di programmazione dell'Ente, in fase di sostanziale realizzazione;

DATO ATTO CHE la proposta di delibera verrà inviata all'Organo di revisione economico-finanziaria per il prescritto parere di competenza;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione come previsto dall'art. 49, 1° comma del d.lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 2.444,00 derivante da sentenza esecutiva, ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
3. di apportare al bilancio di previsione 2026-2028 la variazione di assestamento generale, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL, come riportata nell'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzata alla copertura del debito fuori bilancio mediante utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL;
4. di dare atto che con la presente variazione vengono rigorosamente mantenuti gli equilibri di bilancio ai sensi del dell'art. 193, comma 1, del TUEL, come risulta dal prospetto allegato C al presente atto;
5. di accertare, ai sensi degli articoli 193, comma 2 e 175, comma 8 del d.lgs. 267/2000 (TUEL), e del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, il permanere degli equilibri generali di bilancio per il corrente esercizio, come esposto nella Relazione allegato A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio stesso con precedenti atti;
7. di dare atto che viene richiesto, all'Organo di revisione economico-finanziaria, il prescritto parere di competenza;
8. di allegare la delibera di Assemblea al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, d.lgs. n. 267/2000;

9. di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, la deliberazione che seguirà la proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Allegati:

- A) Relazione di verifica degli equilibri con relativi allegati;
B) Proposta di variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2026-2028;
C) Riepilogo equilibri di bilancio.*

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000

Vista la proposta di cui all'oggetto, si esprimono pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Pesaro, 16.07.2026

EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Yuri Ricciatti